

TENDENZE**Businessman felici e connessi**

Iata, Sita e Airbnb si sono cimentati nella profilatura dei viaggi d'affari e hanno stilato la lista dei trend destinati a influenzare pesantemente le strategie di operatori del settore. Si parte dal fenomeno in forte crescita dei cosiddetti "bleisure traveller", viaggiatori d'affari che approfittano della trasferta di lavoro per trascorrere qualche giorno extra di vacanza nella città-destinazione del viaggio.

Altro fenomeno di grande interesse per analisti e operatori è sicuramente la "connettività" con la considerevole crescita negli ultimi due anni della richiesta di location in grado di offrire "hi-tech facilities", ovvero tutti quegli strumenti che consentono al viaggiatore d'affari di essere costantemente connesso. Una necessità, questa, che non riguarda soltanto il trasporto aereo e l'hotellerie, ma anche altri ambiti dove il viaggiatore d'affari transita e consuma beni.

Infine – e questa è la vera sfida delle agenzie viaggi specializzate – la conferma proveniente dagli Stati Uniti che il bisogno di un "digital consultant" qualificato può costituire la chance di riscatto per gli operatori accreditati del settore.

Da qui l'esigenza, da parte loro, di compiere investimenti mirati sulla cosiddetta tecnologia indossabile che gli consenta di fornire al cliente risposte operative (dalla prenotazione aerea al noleggio-aiuto) in tempo reale e soprattutto ad alto valore aggiunto.



Viaggi d'affari in evoluzione tra big data, mobilità e Jobs Act

FOCUS A Milano l'edizione 2016 del BizTravel Forum organizzato dal Gruppo Uvet. Dibattito aperto su gli argomenti-chiave del settore

ANDREA LOVELOCK



Dall'impiego dei big data agli effetti del Jobs Act, passando per la mobilità e l'amplificazione mediatica di eventi come gli atti terroristici: sono questi i temi centrali del BizTravel Forum, in agenda il 15 e 16 novembre a Fieramilanocity-MiCo, quest'anno con la media partnership per il trade turistico del giornale L'Agenzia di Viaggi.

Due forum d'attualità sanciranno l'apertura di ciascuna delle giornate del cosiddetto "Biz", organizzato dal Gruppo Uvet.

Il primo confronto, programmato per il 15 novembre, verterà su big data, mobilità e welfare per focalizzare gli orizzonti futuri del turismo d'affari: dopo un excursus sugli scenari economici illustrati dalla European House-Ambrosetti, l'attenzione si sposterà sulla correlazione tra economia e viaggi d'affari. A dibattere sulla capacità dell'industria turistica di dotarsi di efficaci strumenti di ricerca e di analisi dei flussi, inter-

cedendo i trend nei tempi adeguati per investire e pianificare, saranno: Gianfranco Battisti, direttore divisione passeggeri long haul di Trenitalia; Paolo Borzatta, amministratore delegato di Ambrosetti Group Ltd; Michel de Blust, segretario generale dell'Ectaa; Luca Patanè, presidente del Gruppo Uvet e di Confturismo-Confcommercio; Damiano Sabatino, vicepresidente e managing director di Travelport Italia per Sud Europa e Nord Africa; e Roberto Tundo, chief information e technology officer di Alitalia. Modererà Sebastiano Barisoni, vicedirettore di Radio24. Verranno anche esaminati i principali indicatori per una *sentiment analysis* in grado di orientare scelte e investimenti da parte degli operatori specializzati in questo segmento. In particolare, si cercherà di valutare il cambiamento delle abitudini dei viaggiatori e a ciascuno dei relatori sarà chiesto, secondo le proprie competenze professionali, di dare una valutazione sullo spazio temporale che

intercorre solitamente tra l'accadimento di un fatto fortemente condizionante e la reazione del mercato. Nello specifico, si prenderanno ad esempio i recenti e tragici atti di terrorismo e i conseguenti shock economici e operativi nel settore turistico. Sarà questa l'occasione per capire come fronteggiare un'amplificazione mediatica di eventi di risonanza internazionale, che crea spesso negative ripercussioni nel comparto.

Dalle dinamiche dell'economia e della cronaca internazionale all'attualità del welfare: sono i temi del forum del 16 novembre, moderato da Andrea Carini, vicedirettore di Milano Finanza. Al centro lo studio di strategie e offerte di vendita di viaggi e servizi da parte di agenzie e operatori, al fine di rendere attuabile il piano di welfare che il Jobs Act ha previsto per le aziende e i loro dipendenti. Sarà illustrato l'impatto che le nuove riforme avranno nel mondo del lavoro, gli eventuali effetti economici nel Paese, le possibilità di portare un innalzamento dell'indice di attrattività dell'Italia, nonché la possibilità di snellire la burocrazia.

Si parlerà, poi, del funzionamento dell'Art Bonus, della donazione defiscalizzata e degli imprenditori mecenati e delle possibilità di sponsorizzazioni a progetti di recupero culturale di luoghi. A questo confronto parteciperanno Valerio De Molli, managing partner della European House-Ambrosetti; l'avvocato Gabriele Fava dello Studio Legale Fava e Associati; Luca Patanè, presidente Gruppo Uvet e Confturismo; e Fabrizio Sala, vicepresidente della Regione Lombardia.